

Tit. 6/3

Trasmissione: PEC

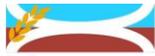
Spett. ARPAE-SAC
Via Bologna, 534
Ferrara
aoofo@cert.arpa.emr.it

**Spett. Provincia di Ferrara
P.O. Urbanistica**
Corso Isonzo, 26
Ferrara
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

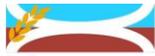
**E, p.c. Settore SUEI/SIT/Toponomastica
Interno**

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 10 L.R. 4/2018 del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili denominato “Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili TRESIGALLO 2”. Valutazione della conformità urbanistica.

DATI DEL PROGETTO	
Istanza:	Prot. Unione n. 20219 del 25/10/2023
Ditta:	Renewable Adventure 2 S.r.l.
Progettista:	Ing. Giada Stella Bolignano (Renew-co Engineering s.r.l.)
Comune:	Tresignana
Località:	Via Rossetta
CLASSIFICAZIONE URBANISTICA:	
PUG Approvato	<ul style="list-style-type: none">• Tav. B.1.1 Tavola dei vincoli - Tutele paesaggistico-ambientali e storico-culturali:<ul style="list-style-type: none">– “Bassa potenzialità archeologica” (Art. 5.2 Disciplina urbanistica).• Tav. B.1.2 Tavola dei vincoli – Rispetti e rischi naturali, industriali e sicurezza:<ul style="list-style-type: none">– Parte in “Aree di pericolosità sismica: zone stabili suscettibili di amplificazione locale – FA PGA 1,5 - 1,6” (Artt. 6.10, 6.11 e 6.12);– “Alluvioni Rare - L - P1” del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - Reticolo principale (RP) (Art. 6.9 Disciplina urbanistica);– “Alluvioni poco frequenti - M - P2” del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - Reticolo secondario di pianura (RSP) (Art. 6.9 Disciplina urbanistica);– Parte in “Area esclusa dalla possibilità di collocazione o mantenimento di impianti radio-televisivi” (Art. 2.20 Disciplina urbanistica);– “Zona di rispetto accumulo letame – allevamenti (esclusi suini) – impianti FER a biogas” (Art. 2.19 Disciplina urbanistica);



	<ul style="list-style-type: none"> – “Distanza per allevamenti suinicoli e avicoli” (Artt. 4.10 e 4.11 Disciplina urbanistica); – “Zona di particolare protezione dall’inquinamento luminoso” (L.R. 19/2003 – PTCP art. 30 bis); – Parte in “Zona di rispetto elettrodotti” (Art. 2.15 Disciplina urbanistica); – Parte in “Zona di rispetto stradale” (Artt. 2.11, 2.13 e 4.25 Disciplina urbanistica). <ul style="list-style-type: none"> • Tav. C.1.1 Struttura del territorio - Sistemi e invarianti: <ul style="list-style-type: none"> – “Unità di paesaggio delle Masserie” (Art. 5.8 Disciplina urbanistica); – “Territorio rurale” (Titolo IV Disciplina urbanistica); – “Area tampone o buffer” del Sito UNESCO “Ferrara città del Rinascimento e il suo Delta del Po”. • Tav. C.3.1 Strategia di assetto - Schema di assetto del territorio: <ul style="list-style-type: none"> Strategie per la “Città verde” <ul style="list-style-type: none"> – // Strategie per la “Città rurale (multicentrica)” <ul style="list-style-type: none"> – Parte in “Collegamenti tematici di interesse storico paesaggistico”; Strategie per la “Città attrattiva” <ul style="list-style-type: none"> – //
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	
<p>Classificazione Acustica Strategica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tav. 0: <ul style="list-style-type: none"> – Classe III esistente <p><u>N.B.: Si precisa che si fa riferimento alla Classificazione Acustica Strategica allegata al PSC, fino all’adeguamento della stessa al nuovo PUG.</u></p>
VALUTAZIONE URBANISTICA	
<p>Valutazione urbanistica</p>	<p>L’area dell’impianto ricade in Territorio Rurale, priva di vincoli ai sensi della parte seconda del D.lgs. 42/2004, entro 500 m. da zona a destinazione artigianale, ovvero “TP3 Tessuto produttivo soggetto a piano d’attuazione”, così come individuato nella cartografia del PUG vigente, è considerata area idonea, ai sensi dell’art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021, come richiamato dall’art. 2.19, comma 7, della Disciplina urbanistica.</p> <p>Ai sensi del comma 3 del suddetto art. 2.19 della Disciplina urbanistica, dovranno essere adottati idonei criteri progettuali finalizzati a ridurre l’impatto visivo e paesaggistico degli stessi e dovranno prevedere opere di mitigazione e compensazione, di cui al successivo art. 4.3, da definire in sede di Conferenza di Servizi, tali da rendere l’impianto integrato nel paesaggio agricolo circostante.</p> <p>Inoltre, ai sensi del comma 9, dello stesso art. 2.19, devono essere rispettate le seguenti distanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) distanza minima dai confini di proprietà: 10 m; b) distanza minima dalle strade provinciali: 30 m; c) distanza minima dalle strade comunali: 20 m; d) distanza minima dalle strade vicinali: 10 m.



	<p>Considerato che viene realizzata una linea elettrica a media tensione in cavo cordato interrato, non sono previste fasce di rispetto da inserire nella Tavola dei Vincoli (B.1.2), ai sensi di quanto indicato al punto 3.2 del D.M. del 29/05/2008 e s. m. i.</p> <p>L'impianto dovrà essere inserito, dopo la sua approvazione, nella Tavola di Monitoraggio prevista dal PUG all'art. 2.3. quale dotazione territoriale energetica.</p> <p>L'impianto, in territorio rurale, è assoggettato anche alla previsione normativa di cui all'art. 4.3 delle Norme del PUG, con la previsione di opere di mitigazione e compensazione. Queste ultime sono quantificate con riferimento al livello e al tipo di impatto, mediante applicazione delle modalità di calcolo contenuta nell'All.3 "Scheda VISTA territorio rurale" dell'elaborato D.1 Documento di ValSAT. Per le opere di compensazione è necessario procedere ad accordi con il Comune di Tresignana.</p>
Integrazioni richieste	<p>Valutata la documentazione di progetto si evidenzia la carenza dei seguenti aspetti per i quali si indica di integrare la progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- un inquadramento urbanistico rispetto alle Tavole della Strategia (SQUEA) del PUG, con particolare riferimento alla Strategia per la Città Attrattiva. Rispetto a questa, l'impianto si relazione direttamente con <i>Collegamenti tematici di interesse storico paesaggistico, per la quale si dovrà porre attenzione e proporre interventi che salvaguardino le azioni interconnesse (ammodernare le reti di collegamento, calmierizzazione viabile, cartellonistica turistica, ecc...),</i> descritti nella SQUEA (pag 60-108-120)- non sono riportate le distanze di rispetto nei confronti dei confini di proprietà (pari a mt 10), previste dall'art. 2.19, comma 9, della Disciplina urbanistica del PUG, pertanto è necessario integrare gli elaborati in maniera chiara ed esaustiva delle predette distanze;- viene riportata la fascia di rispetto stradale di Via Rossetta pari a mt 10 quale strada vicinale. La Via Rossetta è Strada Comunale e pertanto la distanza da osservare per la fascia di rispetto è pari a mt 20; modificare conseguentemente gli elaborati di progetto;- è necessaria la redazione di un elaborato rendering dell'impianto per valutare la proposta di inserimento paesaggistico, individuando idonei criteri progettuali finalizzati a ridurre l'impatto visivo e paesaggistico dell'impianto, ai sensi dell'art. 2.19, comma 3, della Disciplina urbanistica del PUG;- si rileva che la tipologia di siepe proposta con Alloro non rientra nell'elenco delle specie idonee previste dal Regolamento del Verde pubblico e privato (All.1 al RE) dell'Unione Terre e Fiumi. Si suggerisce di diversificare le colture arbustive scelte per la siepe perimetrale, allo scopo di aumentare l'eterogeneità dell'habitat e quindi la biodiversità, scegliendo fra specie diverse, tra quelle previste nel Regolamento del Verde pubblico e privato (All.1 del RE);- si devono definire le necessarie opere di compensazione ambientale, quantificate con riferimento al livello e al tipo di impatto, mediante applicazione delle modalità di calcolo contenuta nell'All.3 "Scheda VISTA territorio rurale" dell'elaborato D.1 Documento di ValSAT del PUG, in risposta ai criteri indicati all'art. 4.3, comma 4, della



	<p>Disciplina urbanistica del medesimo PUG. Le opere di Compensazione vanno definite in accordo con il Comune di Tresignana;</p> <ul style="list-style-type: none">- specificare come verrà realizzato l'attraversamento della Via Rossetta con i cavidotti interrati, rispetto al quale il Comune dovrà procedere alla necessaria Autorizzazione;- specificare, con idoneo elaborato, la necessità dell'autorizzazione del passo carraio per il gate da Via Rossetta, da autorizzarsi da parte del Comune di Tresignana;- nella Relazione Acustica è riportato che l'intervento ricade in classe III di progetto. Rettificare, in quanto la Classe di riferimento è la III esistente;- è necessario presentare un Piano del Traffico delle attività di cantiere (numero e tipo di mezzi, portata del materiale trasportato, loro frequenza giornaliera e strade interessate, giorni interessati rispetto al cronoprogramma di cantiere);- per l'inserimento dell'intervento nella Tavola di Monitoraggio del PUG saranno necessari gli Shape File del progetto che sarà autorizzato ed eventuale versamento dei Diritti che saranno comunicati nelle fasi successive del procedimento di autorizzazione.

Per quanto di competenza.

**Il Responsabile del Settore
Programmazione del Territorio**

Silvia Trevisani
(Firmato digitalmente)